



TRIBUNALE DI FOGGIA
Cod. Trasparenza n. 11253/2024

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Presidenza

Viale Primo Maggio, snc – 71122 Foggia
prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

DECISIONE A CONTRARRE

Affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023
Affidamento di servizi di importo inferiore ad € 40.000

N.ro **25/2024**

Foggia, 19 novembre 2024

Oggetto: Affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria finalizzato alla richiesta di Parere/Rinnovo per le attività antincendio soggette presso il competente comando dei VVF (D.P.R. 151/2011) per gli edifici siti in Foggia, Corso del Mezzogiorno, adibiti ad archivi degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia.

Cap. 7200, PG 14 residui lettera F, relativo agli esercizi finanziari indicati al § 2.

Codice SIGEG archivio sito in Corso del Mezzogiorno, s.n.c.: 820

Codice SIGEG archivio sito in Corso del Mezzogiorno, 10: 981

RDO: 4808396

Cod. Trasparenza SIGEG: 11253/2024

CIG: B44345AE8B

CUP: J75D24000040001

RUP: Dott. Luca Orsogna

Assistente RUP: Ing. Angela Soroberto

DEC: Ing. Giuseppe Lopopolo

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art.1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'art. 1, lettere a), c) e q) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* che dispongono che gli Uffici Giudiziari sono *“stazioni appaltanti”* e svolgono le attività proprie delle *“amministrazioni aggiudicatrici”*;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispone che la decisione a contrarre è emessa dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE

- la Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia, con determina prot. m_dg.DOG.03/07/2024.0160898.U Generale ha stabilito di avviare le procedure finalizzate alla presentazione delle pratiche per l'ottenimento del parere di conformità antincendio e dei rinnovi ai competenti Comandi dei VV.F. per tutti gli immobili territoriali sprovvisti degli stessi, delegando la Corte d'Appello di Bari allo svolgimento delle procedure di affidamento dei relativi incarichi professionali;
- che in particolare, per quanto attiene il circondario del Tribunale di Foggia, le suddette procedure sono state avviate con riferimento a n. 2 immobili e per l'esattezza all'archivio Codice SIGEG 820, sito in Corso del Mezzogiorno, s.n.c., nonché archivio Codice SIGEG 981, sito in Corso del Mezzogiorno, 10;
- che con decreto n. 394 del 24/07/2024 il Presidente della Corte d'Appello di Bari ha subdelegato il Presidente del Tribunale di Foggia all'attivazione delle procedure d'acquisto per gli archivi in parola
- con provvedimento prot. n. 6049 del 18/10/2024 il Presidente del Tribunale ha nominato il funzionario dell'Ufficio Acquisti – Dott. Luca Orsogna – RUP della procedura in oggetto nonché Assistente RUP l'Ing. Angela Soroberto e DEC l'Ing. Giuseppe Lopopolo, entrambi funzionari tecnici in servizio presso l'ufficio tecnico distrettuale di Bari.

VISTA

- l'RDO n. 4808396 predisposta su MEPA dal Responsabile Unico del Progetto;
- l'offerta di € 19.000,00 (IVA e cassa escluse) trasmessa per via telematica l'Ing. **ERMINIO CAVALLONE** – regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n. 2240 nonché nell'elenco istituito dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 139/06 art.16, comma 4, con codice d'identificazione n. FG02240I00540 ed avente domicilio professionale in Foggia, Viale Virgilio n. 75, C.F. CVLRMN70T15D643W e P.IVA03313390712 – su piattaforma MEPA e comprensiva di applicazione di uno sconto di € 262,42 in luogo della presentazione della polizza definitiva (miglioramento del prezzo ex art. 117, comma 14 D.lgs. 36/2023);

CONSIDERATO che alla data odierna non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio specifico in oggetto;

RILEVATO CHE:

- L'art. 50, comma 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023 prevede per le Stazioni Appaltanti la possibilità di disporre *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri*

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO opportuno procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 in considerazione della indagine di mercato già esperita e del preventivo approvato dalla Conferenza Permanente;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ufficio Giudiziario è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO CHE

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi del citato art. 17 il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per la progettazione antincendio: Richiesta del Parere di conformità, compreso elenco degli interventi necessari e stima preliminare dei costi di adeguamento alla prevenzione e compilazione "Schede Valutazione Rischio Incendio".

Le attività si riferiscono ai seguenti due immobili:

- Codice SIGEG:981, archivio sito in Foggia, Corso del Mezzogiorno, 10, di 431 mq posto al piano secondo interrato e catastalmente identificato al Foglio 95, particella 1376, sub. 72 categoria C/2a, classe 3;
- Codice SIGEG:820, archivio sito in Foggia, Corso del Mezzogiorno, snc, di 1659 mq posto al piano primo interrato e catastalmente identificato al Foglio 95, particella 1376, sub. 105 categoria D/8a.

Le caratteristiche essenziali dell'incarico di progettazione sono contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e Capitolato allegato.

DATO ATTO CHE il quadro economico relativo alla fornitura in oggetto, alla luce dell'offerta pervenuta su MEPA è rimodulato e risulta essere il seguente:

A	Opere del servizio di ingegneria	
A1.1	Accesso agli atti documentali al competente Comando dei VV.F. importo comprensivo di spese e oneri accessori	1.000,00 €
A1.3	Progettazione antincendio: Richiesta del Parere di conformità. Compreso elenco degli interventi necessari e stima preliminare dei costi di adeguamento alla prevenzione e compilazione "Schede Valutazione Rischio Incendio"(comprese spese e oneri accessori)	

	BA_Foggia_981_P	5.000,00 €
	BA_Foggia_820_P	10.000,00 €
A1.4	Spese accessorie 20% di A1.2 e A1.3	3.000,00 €
A	Totale compenso (IVA e oneri di cassa esclusi)	19.000,00 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	Inarcassa (4%)	760,00 €
B2	Fondo incentivante art. 45 D. lgs. 36/2023 (2% di € 19.262,42 quale importo stimato del servizio posto a base dell'offerta MEPA)	385,25 €
B3	Iva (22% su A+B1)	4.347,20 €
B4	Oneri per bollettini VV.F., oneri di stampa e/o digitalizzazione documentale e comprese eventuali marche da bollo	1.228,50 €
B5	Contributo AVCP (esente , se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 35,00 , se A è compreso tra € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00; pari a € 250,00 , se A è compreso tra € 150.000,00 e inferiore a € 500.000,00; pari a € 410,00 , se A è compreso tra € 500.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00; pari a € 660,00 , se A è compreso tra € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000,00; pari a € 880,00 , se A è pari o superiore a € 5.000.000,00)	- €
B	Totale somme a disposizione	6.720,95 €
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)	25.720,95 €

PRECISATO CHE alla luce dell'indagine di mercato e della trattativa diretta MEPA esperita, l'Ing. Erminio Cavallone ha a disposizione le competenze per i servizi in parola e possiede i requisiti di carattere generale e tecnico-professionali necessari;

RILEVATO CHE nel caso di specie trova applicazione l'art. 117 comma 14 del D.lgs. 36/2023 in quanto l'Ing. Erminio Cavallone è un professionista di comprovata solidità, ha depositato copia della polizza professionale ed ha presentato in sede di offerta un miglioramento del prezzo pari ad € 262,42 sul costo stimato del servizio di progettazione;

DATO ATTO CHE le clausole del contratto da stipulare sono quelle contenute nella documentazione allegata alla trattativa diretta RDO n. 4808396 ed in particolare nel Capitolato Tecnico e nella Lettera d'invito da intendersi quale parte sostanziale ed integrante della presente decisione a contrarre, con la rimodulazione del quadro economico che precede;

DATO ATTO che in data 13/11/2024 è stato regolarmente acquisito il seguente CIG **B44345AE8B**;

VISTA la necessità per questa Amministrazione, in conformità al D. Lgs. 36/2023, di stabilire, che negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alla documentazione richiesta all'operatore economico in fase di trattativa;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023;

VISTA, altresì, la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico in sede di partecipazione alla trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretePA (MEPA), dalla quale non risultano cause di esclusione dalla presente procedura di acquisto;

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO di affidare la fornitura in parola al citato operatore economico poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti.

RITENUTO di non valutare sussistente l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. ai sensi del comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

SU CONFORME PROPOSTA del RUP, Dott. Luca Orsogna, che ha istruito ed esteso il presente atto

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50 co.1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, i servizi di architettura e ingegneria finalizzato alla richiesta di Parere/Rinnovo per le attività antincendio soggette presso il competente comando dei VVF (D.P.R. 151/2011) per gli edifici siti in Foggia, Corso del Mezzogiorno, adibiti ad archivi degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia, in favore dell'Ing. **Erminio Cavallone** regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n. 2240 nonché nell'elenco istituito dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 139/06 art.16, comma 4, con codice d'identificazione n. FG02240I00540 ed avente domicilio professionale in Foggia, Viale Virgilio n. 75, C.F. CVLRMN70T15D643W e P.IVA03313390712, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 con riferimento alla trattativa diretta RDO n. 4808396 avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DI IMPUTARE la spesa di € 19.000,00 oltre IVA e Cassa di cui al quadro economico dettagliato in premessa al **capitolo 7211.2**, giusta determinazione di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.03/07/2024.0160898.U della Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia;

DI PREVEDERE con un apposito accantonamento per il fondo ex art. 45 d. lgs. 36/2023 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo a base d'asta, come risultante dal quadro economico di cui in premessa, in applicazione del DM 124/2021;

DI DARE ATTO

- che per l'intervento è stato acquisito il seguente CUP J75D24000040001
- che in data 13/11/2024 è stato regolarmente acquisito il seguente CIG B44345AE8B
- che la liquidazione della fattura elettronica avverrà previo esito positivo della verifica dei servizi resi e nel rispetto degli obblighi previsti dall'Art. 3 L. 136/2001, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA (regolarità contributiva);
- che la stipula non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che la stipula avverrà nelle forme telematiche previste dalla piattaforma *e-procurement* MEPA;

- che l'aggiudicatario dovrà emettere fattura intestata a: TRIBUNALE DI FOGGIA – C.F. 80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – riportando in fattura il CIG della procedura indicato in epigrafe, pena il rifiuto *ex lege* del documento contabile;
- che per l'affidamento di che trattasi, di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;

DI DARE ATTO ALTRESÌ che la fattura elettronica, con indicazione del CIG, dovrà essere inviata – secondo quanto specificato nel capitolato tecnico allegato - tramite il sistema INIT ed alla stessa la società aggiudicataria dovrà allegare:

- documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 5 – comma 2° - della legge del 25/01/1994 nr. 82;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari"; La società contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 nr.136 e successive modifiche. In particolare, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A, dedicate, anche se non in via esclusiva, alla registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i quali dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

DI PROCEDERE all'inserimento della presente determina e degli atti ad essa presupposti nel SIGEG sezione "Dati del contratto" della Trasparenza ed alla sua pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

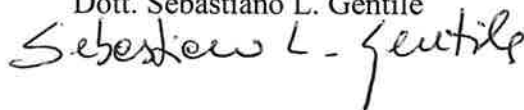
DISPONE che il presente provvedimento venga comunicato alla Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia ed alla Corte d'Appello di Bari, al DEC ed al Professionista incaricato.

Allegati:

- DPI e Capitolato.

IL PRESIDENTE

Dott. Sebastiano L. Gentile





TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Viale Primo Maggio snc – 71122 Foggia
Tel. 0881/072111- PEC: prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

di ingegneria e architettura

CAPITOLATO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

E

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(D.lgs. 36/2023 art. 41, co. 2, All I.7 sez. I art. 3)

Affidamento del servizio di architettura e ingegneria finalizzato alla richiesta di Parere/Rinnovo per le attività antincendio soggette presso il competente comando dei VVF (D.P.R. 151/2011) per gli immobili siti in Foggia, Corso del Mezzogiorno, adibiti ad archivi degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia.

RDO: 4808396

Cod. Trasparenza SIGEG: 11253/2024

CUP: J75D24000040001

RUP: Dott. Luca Orsogna

Assistente RUP: Ing. Angela Soroberto

DEC: Ing. Giuseppe Lopopolo

INDICE

INDICE.....	2
1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DEL SERVIZIO DA AFFIDARE.....	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
4. STATO DEI LUOGHI.....	4
4.1. Relazione stato di fatto.....	4
4.2. Stato in cui versa l'edificio o l'impianto oggetto del progetto e incidenza sulla necessità/opportunità di modificare l'incarico.....	5
4.3. Sopralluogo.....	5
4.4. Analisi delle attività antincendio.....	5
5. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.....	6
6. REQUISITI TECNICI.....	6
6.1. Normativa.....	6
6.2. Life Cycle Assessment (LCA).....	8
7. TEMPI DI ESECUZIONE PER LE ATTIVITÀ PREVISTE.....	8
7.1. Termini di esecuzione e consegna delle pratiche di Parere.....	8
8. LIMITI FINANZIARI E CALCOLO PRELIMINARE DEI LAVORI.....	9
9. LIVELLI DI PROGETTAZIONE.....	9
9.1. Caratteristiche degli elaborati di progetto.....	11
10. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO.....	11
11. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
12. VARIAZIONI E MODIFICHE CONTRATTUALI.....	12
13. VERIFICA DELLA RISPONDENZA DELL'ELABORATO PROGETTUALE E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	12

1. PREMESSA

Il presente Capitolato ha ad oggetto il servizio di progettazione dell'intervento indicato in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.7, costituisce parte integrante del Capitolato, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato DIP).

Il DIP è propedeutico allo sviluppo dei successivi livelli progettuali, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, illustra gli obiettivi e gli indirizzi verso cui orientare tutta l'attività di progettazione richiesta che, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n.36/2023, dovrà essere rispettosa delle specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 giugno 2022 avente ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*".

2. OGGETTO DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

Il servizio di architettura e ingegneria, di cui alla presente procedura di affidamento, ha per oggetto le seguenti attività:

1. Progetto antincendio, finalizzato all'ottenimento del Parere di conformità da parte del competente Comando dei Vigili del Fuoco relativo alle attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 1 Agosto 2011 n.151 per gli immobili in uso al Ministero della Giustizia, dettagliati nei paragrafi seguenti, ovvero SCIA;
2. Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi scaduti;
3. Compilazione delle "Matrici di valutazione del rischio incendio" da produrre per ciascun immobile oggetto del presente affidamento.

L'incarico dovrà essere conferito ad un professionista abilitato all'esercizio della professione ed iscritti negli elenchi "professionisti antincendio" del Ministero dell'Interno di cui all'art.16, comma 4 del D.Lgs. 139/2006.

L'Aggiudicatario dovrà produrre gli elaborati minimi così come previsti dalla normativa vigente in materia e nel rispetto del Capitolato del servizio di progettazione, di cui questo documento costituisce parte integrante.

Per quanto attiene alla modalità di esecuzione, alla corretta codifica degli elaborati, ai formati ammessi, si rimanda ai paragrafi successivi del presente documento.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar corso ad alcune parti del servizio, ad esempio, nel caso in cui il professionista, a seguito del sopralluogo ed eventuali colloqui con i VV.F., dovesse riscontrare la non assoggettabilità di attività antincendio inserite nel presente affidamento. In tal caso, verranno riconosciute a titolo di rimborso del sopralluogo e della relazione di resoconto le sole spese accessorie quantificate come il 20% del totale importo di ciascuna prestazione da stralciare.

Oltre a quanto indicato nel presente documento il progettista è tenuto a valutare le eventuali ulteriori attività antincendio presenti nell'immobile che non dovessero essere state considerate nel presente Capitolato, ovvero che dovessero rientrare in una categoria di rischio più elevato.

A tal proposito, a titolo esemplificativo non esaustivo, il professionista è tenuto a verificare che il massimo affollamento ipotizzabile dell'edificio non superi il numero di persone stimate, l'utilizzo di

gruppi elettrogeni non rilevati, la presenza nei trasformatori nelle cabine di media ed alta tensione di oli minerali altamente combustibili.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli immobili sui quali vanno eseguiti gli interventi oggetto del presente incarico sono ubicati nel Circondario del Tribunale di Foggia e risultano i seguenti:

1. Codice SIGEG:981, archivio sito in Foggia, Corso del Mezzogiorno, 10, di 431 mq posto al piano secondo interrato e catastalmente identificato al Foglio 95, particella 1376, sub. 72 categoria C/2a, classe 3;
2. Codice SIGEG:820, archivio sito in Foggia, Corso del Mezzogiorno, snc, di 1659 mq posto al piano primo interrato e catastalmente identificato al Foglio 95, particella 1376, sub. 105 categoria D/8a.

Per quanto riguarda lo stato dei luoghi e gli estremi catastali, il professionista potrà acquisire ogni informazione necessaria previa effettuazione (a sue spese) del sopralluogo e consegna da parte dell'ufficio giudiziario della documentazione eventualmente disponibile.

Quanto sopra, con particolare riferimento a: (I) inquadramento urbanistico; (II) dati catastali; (III) eventuale documentazione antincendio preesistente.

4. STATO DEI LUOGHI

4.1. Relazione stato di fatto

Il presente paragrafo riporta una sintetica descrizione degli immobili suddivisi per tipologia di procedura da presentare al competente Comando dei VV.F.

Parere di conformità/rinnovo:

- *Codice SIGEG:981, archivio degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia, sito in Corso del Mezzogiorno, 10, di 431 mq posto al piano secondo interrato:*



- *Codice SIGEG:820, archivio degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia, sito in Corso del Mezzogiorno, snc, di 1659 mq posto al piano primo interrato:*



4.2. Stato in cui versa l'edificio o l'impianto oggetto del progetto e incidenza sulla necessità/opportunità di modificare l'incarico

Il progettista dovrà evidenziare tempestivamente al RUP, le circostanze di fatto (incluse quelle relative allo stato di manutenzione in cui versa l'edificio oggetto dell'intervento), che dovessero suggerire l'opportunità di modificare l'incarico di progettazione conferito o di eseguire accertamenti inizialmente non previsti.

4.3. Sopralluogo

La sottoscrizione del presente documento equivale a dichiarazione da parte dell'Operatore Economico di perfetta conoscenza e piena accettazione, integrale ed assoluta applicazione:

- dell'oggetto delle prestazioni;
- del livello prestazionale richiesto;
- della consistenza dei servizi ricompresi nel presente Appalto;
- di tutte le Leggi, Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia oggetto dell'Appalto, con particolare riferimento a quelle in materia di Appalti Pubblici, impianti e norme di sicurezza antincendio, tutela della privacy, trasparenza, tutela dei lavoratori etc.

4.4. Analisi delle attività antincendio

All'interno dell'edificio *Codice SIGEG:981, archivio degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia, sito in Corso del Mezzogiorno, 10*, sono presenti le seguenti attività soggette ai controlli dei VV. F., ai sensi del D.P.R. 151/2011:

☒ **34. Archivi**

☒ 34.2.C Depositi di carta ed archivi, sopra i 1000 ml

All'interno dell'edificio *Codice SIGEG:820, archivio degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia, sito in Corso del Mezzogiorno, snc*, sono presenti le seguenti attività soggette ai controlli dei VV. F., ai sensi del D.P.R. 151/2011:

☒ 34. Archivi

☒ 34.2.C Depositi di carta ed archivi, sopra i 1000 ml

5. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Obiettivo principale è di assicurare la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro negli edifici indicati in epigrafe, attraverso i seguenti interventi che saranno oggetto della progettazione.

Le attività da eseguirsi sono ricomprese nella determina che ha dato avvio alla procedura.

Inoltre, si intendono perseguire obiettivi di carattere ambientale come definiti nell'ambito dei regolamenti (UE) riguardanti la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento e la transizione verso un'economia circolare, tenendo in conto il ciclo di vita dell'opera (Regolamento 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 e Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021).

Le esigenze che l'intervento oggetto della progettazione dovrà soddisfare sono le seguenti:

Sicurezza, intesa come insieme delle condizioni idonee a garantire l'incolumità di lavoratori e utenti che frequentano l'edificio.

Benessere, inteso come idoneità dell'edificio o dell'impianto a garantire a lavoratori e utenti la possibilità di svolgere le proprie attività lavorative in un ottimale stato psico-fisico.

Aspetto, miglioramento della fruizione percettiva dell'edificio o dell'impianto oggetto dell'intervento.

Gestione: intesa come l'insieme delle condizioni relative all'economia di esercizio dell'edificio o dell'impianto.

6. REQUISITI TECNICI

6.1. Normativa

Nell'esecuzione delle varie fasi del servizio dovrà essere rispettata tutta la normativa in materia di appalti pubblici, urbanistica ed edilizia, impianti nonché tutte le tecniche di settore per gli interventi oggetto del servizio di progettazione. Eventuali modifiche degli elaborati dovuti a possibili aggiornamenti normativi con entrata in vigore precedente alla data di presentazione degli stessi, non comporterà alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari. Dovranno essere rispettate le norme e i regolamenti a livello nazionale e sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.);

In particolare, l'Affidatario dovrà eseguire le attività oggetto del presente appalto conformemente alla normativa (comunitaria, nazionale e regionale) vigente, e in particolare a quanto previsto da:

- **Regolamento di prevenzione incendi:** D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- **Codice dei contratti pubblici** D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36
- D.P.R. 5/10/2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»"
- **Codice di Prevenzione incendi:** D.M. 3 agosto 2015 "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139";
- **Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi** Legge 7 agosto 1990, n. 241
- **Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi** D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127
- D.M. 12/04/2019 "Modifiche al decreto 3 agosto 2015, recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- **Uffici:** D.M. 12/04/2019 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- **Edifici storici:** DPR 30/6/1995 n. 418 "Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi";
- **Impianti termici gas:** DM 08/11/2019 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio degli impianti per la produzione di calore alimentati da combustibili gassosi"
- **Autorimesse:** DM 21/02/2017 "Norme di prevenzione incendi per le attività di autorimesse";
- **Gruppi elettrogeni:** D.M. 13/7/2011 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi";
- **Locali di pubblico spettacolo:** DM 19/8/1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo";
- **Oli minerali:** D.M. 31/7/1934 "Norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali e per il trasporto degli oli stessi" coordinato con ss.mm.ii.";
- DM 20/12/2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- DM 9/3/2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";
- DM 16/2/2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- DM 10/3/2005 modificato dal DM 25/10/2007 "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio";
- DM 3/11/2004 "Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio";
- DM 30/11/1983 "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";

- DM 01/09/2021 “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio”
- DM 02/09/2021 “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio”
- DM 03/09/2021 “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro”.
- DM 15/09/2022 “Modifiche al decreto 1° settembre 2021”.

6.2. Life Cycle Assessment (LCA)

Particolare attenzione andrà posta sul tema della valutazione del ciclo di vita dell'intervento. L'obiettivo da perseguire sarà quello di una **progettazione a basso impatto ambientale nell'intero ciclo di vita**, ovvero con un controllo attento e costante delle ricadute sull'ambiente derivanti dalla costruzione, gestione, uso degli immobili o degli impianti oggetto dell'intervento, fino alla demolizione a fine vita utile. Tali ricadute andranno valutate in fase di progettazione.

L'approccio Life Cycle Assessment dovrà permettere di indagare tutti i fattori che influenzano il processo edilizio, dai materiali di costruzione alle tecnologie impiantistiche puntando ad una visione di eco-compatibilità.

Tale approccio dovrà riguardare tutte le fasi del ciclo vita dell'edificio o dell'impianto, secondo quanto indicato nelle norme UNI 15643 e UNI 15978, attraverso una valutazione che raffronti diverse soluzioni tipologiche e tecnologiche (con stesse caratteristiche prestazionali dal punto di vista energetico).

In tale ottica la progettazione dovrà mirare a realizzare edifici o impianti sostenibili dal punto di vista ambientale, con attenzione all'abbattimento delle emissioni di CO₂ che dovranno essere calcolate e certificate dal progettista; tale stima andrà eseguita sia per la fase di esecuzione dei lavori che per la fase di uso futuro dell'opera.

7. TEMPI DI ESECUZIONE PER LE ATTIVITÀ PREVISTE

L'avvio del servizio è determinato dal DEC con la verbalizzazione della consegna del servizio. Il RUP, successivamente alla stipula, assegnerà al DEC ed al Professionista il termine entro il quale procedere alla consegna del servizio. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la cauzione.

Per la decorrenza del servizio si considerano i giorni festivi, semifestivi e quelli necessari per indagini tecniche e per ogni altra prestazione e apprestamento propedeutici l'incarico stesso. Sono invece esclusi i giorni in cui saranno redatti i verbali di affidamento, di eventuali sospensioni, riprese e compimento dell'incarico. Il suddetto termine potrà essere ridotto in base all'offerta economica che il Professionista presenterà in sede di gara.

Le tempistiche di cui ai paragrafi successivi sono da intendersi non cumulative in quanto la procedura di rinnovo e la progettazione antincendio, aventi ad oggetto ciascuna immobili distinti, dovranno essere condotte parallelamente.

7.1. Termini di esecuzione e consegna delle pratiche di Parere/Rinnovo

Per la **Progettazione Antincendio finalizzata alla presentazione del Parere/Rinnovo di conformità antincendio** e/o altre autorizzazioni/nullaosta necessari, sono stati stimati congrui **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi per lo svolgimento di tutte le attività.

Il progetto antincendio, prima della presentazione presso il competente Comando dei VV.F., dovrà essere approvato dalla Conferenza Permanente. In seguito all'approvazione dovranno trascorrere al massimo 7 (sette) giorni per la presentazione del progetto ai VV.F.. Il servizio si ritiene concluso con l'ottenimento e la consegna all'Amministrazione del Parere di conformità, con o senza prescrizioni, rilasciato dai VV.F. per tutte le attività per cui è stato presentato il progetto. Nel caso di parere negativo, anticipato con preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/90 e s.m.i., l'Affidatario ha l'obbligo di fornire i chiarimenti entro i tempi fissati dai VV.F. al fine di non far decadere la richiesta, o modificare e ripresentare il progetto di prevenzione incendi al fine di ottenere il parere positivo. Nessun onere aggiuntivo è riconosciuto all'Affidatario per questa attività. I tempi di rilascio del parere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, sono di 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione completa; pertanto, sarà cura dell'Affidatario sollecitare il comando competente al rispetto delle suddette tempistiche.

Resta inteso che l'Affidatario dovrà predisporre ed eventualmente aggiornare gli elaborati anche a seguito delle indicazioni che emergeranno nel corso dell'acquisizione di autorizzazioni, pareri, N.O., eventuale Conferenza di servizi con gli Enti coinvolti entro il tempo massimo che indicherà il RUP in funzione delle richieste emerse.

All'interno delle tempistiche suddette non sono compresi i tempi di rilascio dei pareri di competenza degli Enti preposti.

8. LIMITI FINANZIARI E CALCOLO PRELIMINARE DEI LAVORI

Non è stato stimato un importo dei lavori in quanto trattasi della sola fase di progettazione incendi finalizzata alla richiesta di Parere al competente Comando dei VV.F., sulla base delle Linee guida del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

9. LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Sulla base di quanto già descritto nei paragrafi precedenti, il servizio, per ciascun immobile, ha come oggetto:

- accesso agli atti presso il competente Comando dei VV.F.;
- compilazione delle "Matrici di valutazione del rischio incendio";
- progettazioni di conformità Antincendio finalizzate all'ottenimento del Parere/Rinnovo e presentazione al Comando dei VV.F.;
- elenco dettagliato degli interventi;
- stima di massima dei costi dei lavori di adeguamento di tutte le attività soggette presenti nell'edificio.

L'Affidatario è tenuto ad effettuare con l'Amministrazione e con le ditte preposte alla manutenzione degli impianti esistenti tutti i colloqui conoscitivi finalizzati all'acquisizione di informazioni relative alle destinazioni d'uso degli spazi, all'organizzazione e gestione degli stessi, alla gestione della sicurezza ed alle procedure di intervento in caso di eventi incendi. L'Affidatario inoltre ha l'obbligo di effettuare tutti gli incontri con i VV.F. che si rendessero necessari al corretto e completo svolgimento dell'incarico. Gli incontri preliminari con i VV.F. saranno funzionali ad illustrare le attività previste ed a concordare le strategie sia per lo svolgimento della pratica sia per lo sviluppo della progettazione. Il numero di incontri con l'Amministrazione e/o con i VV.F. non è predeterminato, ma si intendono compresi nel presente incarico tutti gli incontri che dovessero risultare necessari allo svolgimento dello stesso.

Si intendono compresi e compensati anche i rilievi che il professionista ritenesse necessari allo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato, i rilievi per la stesura degli elaborati grafici che non dovessero essere presenti nella documentazione consegnata dall'Amministrazione, la redazione di elaborati di aggiornamento dello stato di fatto.

Nella scelta delle normative di riferimento si dovrà tenere conto delle pratiche già presenti agli atti e dei relativi pareri favorevoli, pertanto, qualora la documentazione fornita non dovesse risultare completa dovrà essere presentata domanda di accesso agli atti presso il Comando dei VV.F.

La compilazione delle "Matrici di valutazione del rischio incendio" ha per obiettivo la determinazione dello stato dei luoghi, al fine di determinare una scala di priorità per l'attuazione delle successive fasi. Si rimanda all'allegato "istruzioni di compilazione" delle stesse.

L'Affidatario redige tutta la documentazione tecnica di progetto di Prevenzione Incendi finalizzata all'ottenimento del Parere di Conformità, eventualmente anche mediante richiesta di "Deroga" e in riferimento agli artt. 3, 7 e 8 del D.P.R. 151/2011 per le attività di Cat. B o C, comprendendo nella progettazione anche le attività di Cat. A e recependo eventuali indicazioni che questa Amministrazione provvederà ad avanzare.

Nel caso in cui fosse necessario verificare soluzioni alternative per eventuali richieste di deroga, è compreso l'eventuale approccio ingegneristico (prestazionale) "FSE" in sostituzione di quello ordinario (prescrittivo), qualora non sufficiente al caso di specie. Nell'ipotesi in cui non venisse utilizzato tale approccio non sarà riconosciuto il relativo compenso.

Dovranno essere valutati e compensati a parte eventuali progettazioni e lavorazioni di interventi di manutenzione e/o ripristino antincendio necessari ed urgenti da realizzarsi per eliminare situazioni di grave non conformità, finalizzati a far eseguire fin da subito i relativi lavori.

Nel caso in cui fossero presenti CPI scaduti dovrà essere predisposta tutta la documentazione per la richiesta di rinnovo periodico presso il competente comando dei VV.F. Se richiesto dall'Amministrazione o dal competente Comando VV.F., dovrà essere prodotta la certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera tramite metodo tabellare e/o analitico, la certificazione di impianti rilevanti ai fini antincendio, la redazione/aggiornamento della valutazione del rischio di incendio se non già effettuato, verifica/redazione/aggiornamento degli elaborati grafici delle vie di fuga e del piano di emergenza.

È, inoltre, compresa la presentazione delle pratiche al Comando dei VV.F. che dovrà essere poi consegnata all'Amministrazione esclusivamente su supporto informatico:

- in versione non editabile (*.pdf), scansione dei documenti firmati digitalmente dal professionista abilitato e protocollati;
- in versione editabili, relazione tecnica (*.doc) ed elaborati grafici (*.dwg).

Dovrà essere inoltre ricompresa l'individuazione preliminare delle **opere di messa a norma dell'edificio**, delle sue componenti strutturali, civili ed impiantistiche, riportando una relazione degli interventi necessari individuati, delle tavole grafiche esplicative e un quadro economico con le prime indicazioni di:

- compartimentazione (resistenza al fuoco) per la messa a norma;

- materiali di idonea reazione al fuoco per la messa a norma ed eventuali indagini necessarie alla caratterizzazione degli stessi;
- tipologie degli impianti di spegnimento, rilevazione e segnalazione;
- stima di massima dei costi dei lavori di adeguamento di tutte le attività soggette presenti nell'edificio.

9.1. Caratteristiche degli elaborati di progetto

L'Amministrazione, all'avvio del servizio, dovrà consegnare all'Affidatario i rilievi attualmente in proprio possesso e tutta la documentazione a sua disposizione funzionale allo svolgimento delle prestazioni ed inerente la Prevenzione Incendi ed in particolare:

- o Planimetrie degli edifici in formato cartaceo e – se disponibili – in formato pdf e/o .dwg;
- o Copia C.P.I.

È in capo all'Affidatario l'onere della verifica in sito della rispondenza delle misure.

L'Affidatario incaricato si impegna a redigere in formato esclusivamente digitale e a depositare con modalità esclusivamente telematiche tutti gli elaborati richiesti, in formato pdf e pdf sottoscritti digitalmente e in formato editabile (doc – xls – dwg – rvt -ifc), nonché una copia su supporto informatico dei files relativi ai software di calcolo, nominati secondo la dicitura dell'edificio.

In particolare, con riferimento ai rilievi geometrici, architettonici e strutturali, l'Affidatario dovrà trasmettere i files in formato “.dwg” degli elaborati grafici della costruzione, costituiti dalle piante di tutti i piani interessati dall'intervento, da n. 2 sezioni, di cui almeno una trasversale e una longitudinale, da tutti i prospetti prospicienti l'esterno, se interessati dall'intervento ed eventuali ed ulteriori dettagli, alla opportuna scala, necessari alla realizzazione dell'opera.

Tutti gli oneri e le spese relativi al presente Appalto, ivi inclusi la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

10. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per i servizi oggetto dell'incarico è stato valutato sulla base dell'impegno professionale richiesto per la redazione della pratica di richiesta Parere/Rinnovo del CPI, espresso da un monte ore determinato in funzione di parametri riferiti alle caratteristiche dell'opera quali:

- o Tipologia di attività, sottoclasse e categoria delle attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011;
- o Disponibilità di una specifica norma di riferimento;
- o Rischio-complessità antincendio;
- o Eventuale progettazione in FSE;
- o Eventuale richiesta di Deroga.

Il prezzo a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato è di € 19.262,42, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali. Tale prezzo è comprensivo del riconoscimento delle prestazioni professionali per gli accessi agli atti, la compilazione delle “Matrici di valutazione del rischio incendio”.

Il prezzo di cui sopra, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante all'Affidatario.

Per il pagamento dei corrispettivi dovuti al professionista si rimanda all'allegato "h – Tabella dei corrispettivi" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

11. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

12. VARIAZIONI E MODIFICHE CONTRATTUALI

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Per le eventuali variazioni dell'importo della parcella si rimanda allo schema di contratto.

13. VERIFICA DELLA RISPONDENZA DELL'ELABORATO PROGETTUALE E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica del progetto posto a base di gara sarà prodotta ad esito del parere e delle eventuali prescrizioni dei VV.F.. La validazione è sottoscritta dal DEC e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista.

Il provvedimento di validazione del DEC è propedeutico alla **certificazione di regolare esecuzione che verrà emesso contestualmente alla validazione.**

L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

Foggia, 11/11/2024

Il RUP
Dott. Luca Orsogna
(Firma digitale)



ORSOGNA
LUCA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
11.11.2024
16:59:34
GMT+01:00

ALLEGATO "H" – TABELLA DEI CORRISPETTIVI.

Affidamento del servizio di architettura e ingegneria finalizzato alla richiesta di Parere/Rinnovo per le attività antincendio soggette presso il competente comando dei VVF (D.P.R. 151/2011) per gli immobili siti in Foggia, Corso del Mezzogiorno, adibiti ad archivi degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia.

RDO: 4808396

Cod. Trasparenza SIGEG: 11253/2024

CUP: J75D24000040001

RUP: Dott. Luca Orsogna

Assistente RUP: Ing. Angela Soroberto

DEC: Ing. Giuseppe Lopopolo

o

Il servizio di ingegneria oggetto del presente appalto riguarda l'affidamento del servizio finalizzato alla richiesta di Parere/Rinnovo per le attività antincendio soggette presso il competente Comando dei VV. FF. (D.P.R. 151/2011) per gli immobili siti in Foggia, Corso del Mezzogiorno, adibiti ad archivi degli uffici giudiziari del Tribunale Ordinario di Foggia e più nello specifico dei seguenti:

1. Codice SIGEG:981, archivio sito in Foggia, Corso del Mezzogiorno, 10, di 431 mq posto al piano secondo interrato e catastalmente identificato al Foglio 95, particella 1376, sub. 72 categoria C/2a, classe 3, di seguito anche solo **"archivio n. 981"**;
2. Codice SIGEG:820, archivio sito in Foggia, Corso del Mezzogiorno, snc, di 1659 mq posto al piano primo interrato e catastalmente identificato al Foglio 95, particella 1376, sub. 105 categoria D/8a. **"archivio n. 820"**.

L'importo del servizio è fissato in **€ 19.000,00, oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge**, al netto del miglioramento del prezzo (sconto) offerto dal professionista in sede di trattativa MEPA in luogo della presentazione della polizza definitiva ex art. 117, comma 14 D.Lgs. 36/2023. Detto sconto, ove praticato, sarà applicato esclusivamente alla voce A.3.2. della "Tabella 1".

TABELLA n. 1.

QUADRO ECONOMICO		
A. Opere del servizio di ingegneria		
A1.1	Archivi n. 981 ed 820. Accesso agli atti documentali al competente Comando dei VV.F.	1.000,00 €
	Archivio n. 981	
A.2.1	Rilievo dello stato dei luoghi, elaborazione grafica e indicazioni alla committenza circa la possibilità di presentazione di una nuova SCIA o la necessità di elaborare una nuova Valutazione del Progetto. Comprese spese accessorie al 20%.	3.000,00 €
A.2.2	Progettazione antincendio: Richiesta del Parere di conformità. Compreso elenco degli interventi necessari e stima preliminare dei costi di adeguamento alla prevenzione (comprese spese e oneri accessori) compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio";	3.000,00 €

	<i>ovvero, in alternativa,</i> presentazione della SCIA per attività n.34.2.C con asseverazione del tecnico ai fini della sicurezza antincendio compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio". Comprese spese accessorie al 20%.	
	Archivio n. 820	
A.3.1	Rilievo dello stato dei luoghi, elaborazione grafica e indicazioni alla committenza circa la possibilità di presentazione di una nuova SCIA o la necessità di elaborare una nuova Valutazione del Progetto. Comprese spese accessorie al 20%.	6.000,00 €
A.3.2	Progettazione antincendio: Richiesta del Parere di conformità. Compreso elenco degli interventi necessari e stima preliminare dei costi di adeguamento alla prevenzione (comprese spese e oneri accessori) compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio". <i>ovvero, in alternativa,</i> presentazione della SCIA per attività n.34.2.C con asseverazione del tecnico ai fini della sicurezza antincendio compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio". Comprese spese accessorie al 20%.	6.262,42 €
A	Totale compenso e spese accessorie al 20% (IVA e oneri di cassa esclusi)	19.262,42

Si precisa che, laddove, per uno o entrambi gli archivi, dovesse essere possibile effettuare la procedura di “Rinnovo del certificato” in alternativa alle attività sopra elencate, i pagamenti del corrispettivo al professionista saranno quelli indicati nelle tabelle che seguono.

o

TABELLA n. 2 – Corrispettivi in caso di “*Rinnovo del Certificato*” per il solo **archivio n. 981**

A. Opere del servizio di ingegneria		
A1.1	Archivi n. 981 ed 820. Accesso agli atti documentali al competente Comando dei VV.F.	1.000,00 €
	Archivio n. 981	
A.2.1	Predisposizione della documentazione per la richiesta di rinnovo periodico presso il competente comando dei VV.F. Asseverazione ai fini della sicurezza Antincendio per impianto idrico antincendio e impianto di rilevazione funi. Inoltre (con delega) del rinnovo al Comando Provinciale dei VV.F. Comprese spese accessorie al 20%.	1.500,00 €
A.2.2	Se richiesto dall’Amministrazione o dal competente Comando VV.F., Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera tramite metodo tabellare Comprese spese accessorie al 20%.	1.000,00 €
A.2.3	Compilazione Schede Valutazione Rischio Incendio" verifica/ redazione/ aggiornamento degli elaborati grafici delle vie di fuga e del piano di emergenza Comprese spese accessorie al 20%.	3.000,00 €
	Archivio n. 820	
A.3.1	Rilievo dello stato dei luoghi, elaborazione grafica e indicazioni alla committenza circa la possibilità di presentazione di una nuova SCIA o la	6.000,00 €

	necessità di elaborare una nuova Valutazione del Progetto. Comprese spese accessorie al 20%.	
A.3.2	Progettazione antincendio: Richiesta del Parere di conformità. Compreso elenco degli interventi necessari e stima preliminare dei costi di adeguamento alla prevenzione (comprese spese e oneri accessori) e compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio"; <i>ovvero, in alternativa,</i> presentazione della SCIA per attività n.34.2.C con asseverazione del tecnico ai fini della sicurezza antincendio e compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio"; Comprese spese accessorie al 20%.	6.262,42 €
A	Totale compenso e spese accessorie al 20% (IVA e oneri di cassa esclusi)	18.762,42

o

TABELLA n. 3 – Corrispettivi in caso di “Rinnovo del Certificato” per il solo **archivio n. 820**

A. Opere del servizio di ingegneria		
A1.1	Archivi n. 981 ed 820. Accesso agli atti documentali al competente Comando dei VV.F. Comprese spese accessorie al 20%.	1.000,00 €
	Archivio n. 981	
A.2.1	Rilievo dello stato dei luoghi, elaborazione grafica e indicazioni alla committenza circa la possibilità di presentazione di una nuova SCIA o la necessità di elaborare una nuova Valutazione del Progetto. Comprese spese accessorie al 20%.	3.500,00 €
A.2.2	Progettazione antincendio: Richiesta del Parere di conformità. Compreso elenco degli interventi necessari e stima preliminare dei costi di adeguamento alla prevenzione (comprese spese e oneri accessori) e compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio"; <i>ovvero, in alternativa,</i> presentazione della SCIA per attività n.34.2.C con asseverazione del tecnico ai fini della sicurezza antincendio e compilazione "Scheda Valutazione Rischio Incendio"; Comprese spese accessorie al 20%.	3.500,00 €
	Archivio n. 820	
A.3.1	Predisposizione della documentazione per la richiesta di rinnovo periodico presso il competente comando dei VV.F. Asseverazione ai fini della sicurezza Antincendio per impianto idrico antincendio e impianto di rilevazione funi. Inoltro (con delega) del rinnovo al Comando Provinciale dei VV.F. Comprese spese accessorie al 20%.	1.500,00 €
A.3.2	Se richiesto dall'Amministrazione o dal competente Comando VV.F., Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera tramite metodo tabellare Comprese spese accessorie al 20%.	1.000,00 €
A.3.3	Compilazione Schede Valutazione Rischio Incendio" verifica/ redazione/ aggiornamento degli elaborati grafici delle vie di fuga e del piano di emergenza. Comprese spese accessorie al 20%.	3.000,00 €
A	Totale compenso e spese accessorie al 20% (IVA e oneri di cassa esclusi)	13.500,00

TABELLA n. 4 – Corrispettivi in caso di “*Rinnovo del Certificato*” per entrambi gli **archivi n. 981 e 820**

A. Opere del servizio di ingegneria		
A1.1	Archivi n. 981 ed 820. Accesso agli atti documentali al competente Comando dei VV.F. Comprese spese accessorie al 20%.	1.000,00 €
	Archivio n. 981	
A.2.1	Predisposizione della documentazione per la richiesta di rinnovo periodico presso il competente comando dei VV.F. Asseverazione ai fini della sicurezza Antincendio per impianto idrico antincendio e impianto di rilevazione funi. Inoltro (con delega) del rinnovo al Comando Provinciale dei VV.F. Comprese spese accessorie al 20%.	1.500,00 €
A.2.2	Se richiesto dall'Amministrazione o dal competente Comando VV.F., Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera tramite metodo tabellare Comprese spese accessorie al 20%.	1.000,00 €
A.2.3	Compilazione Schede Valutazione Rischio Incendio" verifica/ redazione/ aggiornamento degli elaborati grafici delle vie di fuga e del piano di emergenza. Comprese spese accessorie al 20%.	3.000,00 €
	Archivio n. 820	
A.3.1	Predisposizione della documentazione per la richiesta di rinnovo periodico presso il competente comando dei VV.F. Asseverazione ai fini della sicurezza Antincendio per impianto idrico antincendio e impianto di rilevazione funi. Inoltro (con delega) del rinnovo al Comando Provinciale dei VV.F. Comprese spese accessorie al 20%.	1.500,00 €
A.3.2	Se richiesto dall'Amministrazione o dal competente Comando VV.F., Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera tramite metodo tabellare Comprese spese accessorie al 20%.	1.000,00 €
A.3.3	Compilazione Schede Valutazione Rischio Incendio" verifica/ redazione/ aggiornamento degli elaborati grafici delle vie di fuga e del piano di emergenza. Comprese spese accessorie al 20%.	3.000,00 €
A	Totale compenso e spese accessorie al 20% (IVA e oneri di cassa esclusi)	12.000,00

Foggia, 19 novembre 2024.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luca Orsogna

